VILLAFRANCA. Si allarga la spaccatura in Alleanza nazionale dopo le scelte dei vertici; Faccioli: «Ignorato»

Nomine Catullo, An irritata

Doardi: «Che caduta di stile»; Cerioni: «Se la sono cercata»

di Morello Pecchioli

Giampaolo Polato, neo eletto nel consiglio d'amministrazione della società che gestisce l'aeroporto Catullo; a destra la recente assemblea dei soci a villa del Quar

Villafranca. Due i consiglieri villafranchesi presenti nella società di gestione dell'aeroporto Catullo: il sindaco Luciano Zanolli, che rappresenta il Comune, azionista, e Giampaolo Polato, presidente dell'Associazione commercianti (Asco) ed ex assessore al commercio nella giunta Facincani. Polato è entrato al Catullo in quota Camera di Commercio. Fortissima la delusione in Alleanza nazionale locale che confidava nella nomina di un villafranchese: uno dei posti in consiglio, assegnato dalla Provincia, spettava infatti al partito di Fini. Solo che i vertici provinciali di An hanno puntato su Ciro Maschio, regolarmente eletto.

Una scelta che ha allargato ancora di più le crepe in Alleanza nazionale villafranchese. Dopo l'infelice risultato alle elezioni comunali, con metà partito schierato col candidato sindaco Paolo Cerioni e metà col candidato sindaco dell'Udc, Nicola Terilli, dopo lo scontato risultato delle Regionali-Cerioni, consigliere villafranchese uscente, non confermato- An fa ora i conti con quest'altra bocciatura.

Mario Faccioli, consigliere provinciale, non è neppure stato interpellato. «Confermo», dice, «sulle scelte dell'aeroporto non sono stato interpellato. Ma questo non era obbligatorio. L'importante è che il massimo dirigente provinciale, Luca Bajona, abbia concordato la nomina con nostro coordinatore comunale. Spero che chi ha la responsabilità locale del partito si sia impegnato in tal senso. Altrimenti è una grave mancanza nei confronti del territorio».

Ogni riferimento a Paolo Cerioni è volutamente carico di velenosa ironia. Il quale Cerioni fa spallucce: «Mica dipendeva da me la nomina, ma dai vertici provinciali. Io sono stato messo al corrente a cose fatte. E ne prendo atto. Villafranca trascurata? Ma quali sono gli antefatti? Quali i meriti per avere la giusta visibilità? Che considerazione poteva avere Bajona verso chi lo ha sfiduciato?».

Bruno Doardi, presidente del circolo territoriale Cardelli, sottolinea che non ci sono stati litigi nel partito per quel posto «che ha riflessi importanti sul territorio e sulla vita socio-economica del paese». «Semplicemente», osserva, «non siamo stati informati. Questo è il nostro disappunto: non ne facciamo una questione personale con Ciro Maschio, ma di metodo. Se avessimo saputo avremmo potuto concordare la linea d'azione da tenere con il rappresentante del partito. Dopotutto abbiamo 250 iscritti. Tra federazione del partito e struttura locale vi è stata una caduta di stile senza precedenti che sta portando ad un rifiuto non dico di una strategia comune ma almeno del rispetto dei ruoli, dando adito in questo modo all'affermazione di logiche clientelari».

Durissime le conclusioni finali sull'operato dei vertici provinciali: «Si stravolge ormai sempre più spesso la logica della politica che, invece di muovere dalle esigenze di base per risolvere e dare risposte alla comunità, persegue logiche perverse che rischiano di allontanare la gente della vita civica».

Tra tanti scontenti ecco il contento Giampaolo Polato. «Sono molto contento di essere stato eletto in un ente così importante. Ringrazio la Camera di commercio e il suo presidente Fabio Bortolazzi per la fiducia che hanno avuto in me, ringrazio naturalmente l'Asco e Fernando Morando e Ferdinando Albini degli Artigiani. Cercherò di far ricordare sempre che io sono di Villafranca e che l'aeroporto Catullo è una delle strutture che valorizzano il territorio e l'economia locale».

Alla Rassegna nazionale teatrale di Castro dei Volsci

Premio Gassman a tre allievi dell'Anti

Sono Gionatan Castillo, Abiakam Chukwuemeka, Elisa Mazzi

Gionatan Castillo, Elisa Mazzi e Abiakam Chukwuemeka, i tre ragazzi dell'Anti che hanno partecipato (e vinto) al premio teatrale Gassman di Castro dei Volsci in provincia di Frosinone *(foto Pecora)*

Villafranca. Nuovo ambito riconoscimento agli allievi dell'Istituto Carlo Anti che hanno partecipato alla Rassegna nazionale Premio "Teatro Vittorio Gasman" tenuta nei giorni scorsi a Castro dei Volsci in provincia di Frosinone.

Gionatan Castillo, nato a Santo Domingo frequentate la seconda B del corso ad indirizzo economico aziendale, residente a Salionze di Valeggio, è risultato il miglior ballerino protagonista in senso assoluto mentre Abiakam Chukwuemeka nigeriano di colore, piazzale Madonna del Popolo, allievo della seconda classe del liceo tecnologico ha conquistato il primo premio nella categoria cantanti non protagonisti.

Gionatan Castello e Elisa Mazzi di Valeggio, 5° classe ad indizio grafico, sono stati premiati per lo spettacolo "Lorlando: le armi, gli amori, le audaci imprese", una messa in scena che unisce parti recitative, coreografiche e musicali che andrà in scena venerdì alle 20.45 al teatro Verdi. È una libera riduzione da "Il cavaliere inesistente" di Italo Calvino e di alcuni passi dell'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto.

Il successo cui sono pervenuti gli studenti è frutto dell'appassionata dedizione della docente di lettere Carla Vicenzoni che cura il laboratorio teatrale nell' ambito delle tante attività extracurriculari che si fanno nella scuola di via Magenta con la poesia, il fumetto, il giornalismo, la musica, la narrativa e la danza. *(c.r.)*

BREVI

ISOLA DELLA SCALA

Allievi bandisti

Gli allievi del Complesso bandistico scaligero "Vincenzo Mela", terranno il loro concerto di fine anno domani alle 20,45 all'auditorium di Santa Maria Maddalena. *(m.f.)*

SOMMACAMPAGNA

Visita alla pieve

Domenica 5 giugno, prima domenica del mese, la pieve di sant'Andrea al cimitero è aperta per visite guidate, a cura dell' archeoclub, dalle 15 alle 19. *(l.q.)*.

MOZZECANE

Noi in bici

Il circolo Noi di San Zeno ha organizzato per domenica 12 giugno un'escursione in bicicletta dalle 8,30 alle 12,30. Iscrizioni entro domenica 5 giugno all'oratorio dalle 11 alle 12. *(v.c.)*

Calcio a cinque

Il circolo Noi di San Zeno ha organizzato un torneo di calcio a cinque (dagli otto al 14 anni e dai 15 ai 18 anni) e uno di pallavolo (per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 14 anni). I tornei inizieranno domenica 12 giugno. Iscrizioni entro domenica 5 giugno: 340.766531; all'oratorio dalle 11 alle 12 o direttamente all'inizio del torneo. *(v.c.)*

Sabato al castello

Cani in vetrina per la mostra interregionale

Villafranca. Dobermann e alani, terranova e labrador, pastori tedeschi e yorkshire: saranno loro, cani di tutte le razze e di tutte le dimensioni, i grandi protagonisti della diciottesima Mostra mercato interregionale del cane, che si svolgerà dopodomani, sabato 4 giugno, alla sera, all'interno del castello scaligero.

L'evento, allestito dall'Associazione italiana libera caccia, circolo "Ottorino Avanzi", in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune, vedrà la partecipazione di cani di tutte le razze, iscritti e non iscritti, e prevede tra le altre cose una dimostrazione di agility del Centro di addestramento "Verona Dogs".

Durante la manifestazione - con ingresso libero - funzionerà un punto di ristoro affidato al bar "Il Cantuccio". In caso di maltempo l'iniziativa slitterà al giorno dopo, domenica, ma questa volta durante le ore del giorno. Informazioni ai numeri 045.6337114 e 340.2677224. *(fr.ar.)*

VIGASIO

Gli alunni di quattro medie in concerto

Vigasio. Il palcoscenico del parco Hellera ospita domani alle 18,30 il saggio degli alunni delle scuole medie di Vigasio, Fagnano di Trevenzuolo, Mozzecane e Nogarole Rocca, che hanno frequentato l'indirizzo musicale nell' anno scolastico 2004/2005. «È la prima volta che gli studenti delle quattro scuole si riuniscono insieme», afferma il docente di educazione musicale , Marco Pasetto. «Hanno frequentato i corsi di flauto traverso, violino, pianoforte e chitarra ed eseguiranno brani di musica d'assieme studiati durante l'anno scolastico».

L'indirizzo musicale è un'attività didattica fuori dalle usuali lezioni svolta alla scuola media Montemezzi. Cioè, mentre le lezioni di educazione musicale si svolgono al mattino indistintamente per tutti gli studenti, queste sono facoltative e opzionali, e si tengono nel pomeriggio. Rientrano nella filosofia della riforma scolastica. «Tale corso, una volta arrivato in terza media, comprenderà 16 piccoli musicisti per ogni strumento prescelto. E l'anno scolastico 2006/2007 vedrà la nascita di un'orchestra di 64 ragazzi». *(v.l.)*

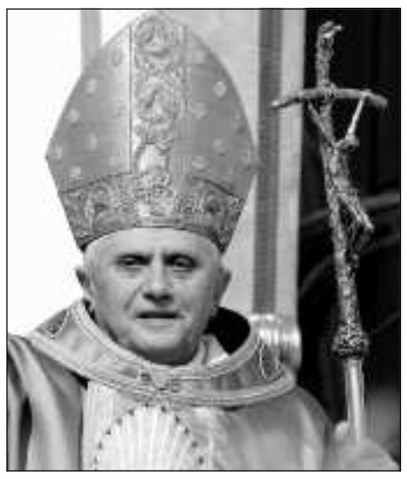
ISOLA DELLA SCALA. I ragazzi della III D delle medie Corrà a BenedettoXVI: «Porta avanti il dialogo con i giovani»

Scrivono al Papa, lui li benedice

Isola della Scala. «Caro Papa Benedetto XVI, ti chiediamo di portare avanti il dialogo con i giovani avviato da Giovanni Paolo II». Sono stati tutti d'accordo i 23 alunni della classe III D della scuola media Fratelli Corrà, quando una loro compagna, Gloria Boarotto, ha proposto di scrivere al Santo Padre una letterina.

«Subito dopo la sua elezione», riferisce la ragazza, «abbiamo pensato che sarebbe stato bello complimentarci con lui, augurargli un buon pontificato e fargli sapere che preghiamo per lui. Ma non solo, per noi era anche importante chiedergli di continuare a parlare con i giovani come faceva il suo predecessore, e invocare la Sua benedizione per la classe e per gli insegnanti».

La lettera è stata così frutto di un lavoro di gruppo; ed è stata una lettera "raccomandata", nel senso che ha potuto arrivare a destinazione in tempi rapidi grazie al fatto che è stata portata direttamente in Vaticano da Boarotto, che è nipote di monsignor Massimo Boarotto che vive a Roma.



Papa Benedetto XVI

«Una settimana dopo l'elezione del Papa», dice ancora la ragazza, «sono andata a Roma con la mia famiglia, e su suggerimento del monsignore ho consegnato la lettera della classe assieme ad un'icona alla Gendarmeria del Vaticano».

A tutti i compagni bastava aver scritto al Papa, non pensavano che avrebbero ricevuto una risposta, e tantomeno in tempi rapidissimi; invece qualche giorno fa, la classe ha ricevuto una lettera indirizzata «ai ragazzi e alle ragazze della III D», arrivata dalla prima sezione - affari generali della Segreteria di Stato del Vaticano, con una benedizione scritta. «È stata una vera sorpresa», commentano gli studenti, che confessano di averla letta con trepidazione e curiosità.

«Il santo padre Benedetto XVI", è detto nelle righe sottoscritte da monsignor Gabriele Caccia, «ha ricevuto e apprezzato la lettera con la quale avete voluto manifestargli sentimenti di filiale affetto e augurio in occasione della sua elezione alla Cattedra di Pietro e unire in dono un' icona mariana. Riconoscente per il delicato pensiero, e, soprattutto, per il prezioso ricordo nella preghiera, il sommo pontefice, vi affida di cuore alla celeste protezione della Vergine Immacolata ed è lieto di inviare a ciascuno una speciale benedizione, estendendola volentieri all'intera comunità scolastica e ai familiari». Parole che hanno riempito di soddisfazione e di orgoglio i ragazzi, tanto che hanno voluto farle conoscere a tutti.

Mariella Falduto

TREVENZUOLO. Quattro giorni con il prezioso alimento

Viva il pane e i suoi parenti

Celebrati anche pagnotte, bruschette e panzerotti

Trevenzuolo. Una chiesetta con campanile, spighe di frumento sostenute da una pagnotta sono il logo, completato dal motto: pane, gusto e.. fantasia, che identifica inequivocabilmente la Festa del pane giunta alla sua terza edizione.

La manifestazione si terrà in località San Pierino (zona industriale) da oggi al 5 giugno. Si tratta dell'unica manifestazione nella provincia di Verona dedicata alla promozione del pane e dei suoi derivati ed è organizzata dal Comune di Trevenzuolo in collaborazione con l'Associazione panificatori di Verona, le associazioni locali e con il patrocinio della Regione Veneto, della Provincia e della Camera di Commercio di Verona oltre alle Associazioni di categoria.

L'auspicio degli organizzatori è che la Festa del pane sia soprattutto un momento di aggregazione per i giovani, le famiglie e gli anziani, oltre che la riscoperta degli antichi sapori. «La collaborazione delle aziende del luogo», sottolinea il sindaco Fabio Meneghello, «che forniscono le strutture necessarie ai panettieri, consente agli stessi di produrre con fantasia diverse tipologie di pane. Infine la partecipazione di Associazioni e gruppi di volontariato del Comune evidenzia palesemente la volontà di parecchie persone di collaborare attivamente per la buona riuscita della manifestazione».

Molti gli avvenimenti sportivi, culturali e di svago. L'inaugurazione ufficiale avverrà oggi alle 18,30 con il taglio del nastro da parte del sindaco Meneghello. Seguirà un dibattito sul tema «Il pane: alimento sano e quotidiano» con esperti del settore e nutrizionisti. Un torneo di calcio giovanile "Memorial Franco Zucchelli" ed un incontro amichevole di calcio Primavera Chievo Verona contro Asd Trevenzuolo faranno da prologo alla festa. Ogni sera, dalle 19 in poi, domenica anche a mezzogiorno, funzionerà un mega stand gastronomico dove si può gustare il pasticcio di pane, bruschette, trippe alla parmigiana, panzerotti, allietati da note orchestre di ballo liscio.

Sabato alle 11 visita guidata per le scolaresche alla "Zucchelli Forni"; alle 12 gara campanaria con i bambini delle elementari e medie. Domenica alle ore 10 riprende il torneo giovanile di calcio; alle 14,30 gara ciclistica Challange Veneta U23 organizzata dal Gsc di Roncolevà; ed alle 19,30 cena di solidarietà per la Cooperativa sociale "La scintilla". Inoltre domenica, alle 11, maestri panificatori insegneranno come si fa il pane a bambini ed adulti.

Lino Fontana

LUGAGNANO. In pericolo l'antico manufatto di Corte Beccarie

Sos per il muro del '700

Una parte è stata demolita per far entrare le ruspe

Lugagnano. Lavori di ristrutturazione rischiano di distruggere un muro originale del Settecento *(nella foto)* in ciottoli e mattoni in corte Beccarie e Lugagnano. Sul lato sud, parte del muro di cinta è stato già demolito per far entrare le ruspe. La speranza di tutti è che la breccia aperta sia solo provvisoria e che una volta terminati i lavori tutto venga ripristinato come all'origine. Ma il disegno del progetto esposto sulla via principale lascia poche speranze: al posto dell'antico muro c'è soltanto una siepe. «Siamo preoccupati per tutto questo», esclama Gianluigi Mazzi, residente nella corte: «esiste una tutela di queste cose a livello comunale? Si sono posti il problemi gli uffici che hanno autorizzato questa demolizione, che vista da un progetto esposto sulla via principale sembra totale, che si sta distruggendo quel poco di storico che rimane nel nostro paese? Lugagnano da sempre dimentica il suo passato,. Il futuro, fatto di case e capannoni, sta distruggendo tutto ciò che i nostri avi, poveri e contadini, nella loro umiltà, ci hanno lasciato. Abbiamo demolito la chiesa storica, le case antiche, il vecchio cimitero. Ora dobbiamo proteggere il territorio, in cui siamo nati e cresciuti, anche per cose all'apparenza di poco conto come il muro».

In origine il muro era molto lungo e in parte è stato distrutto negli anni '70 e '80.

La Beccarie è senz'altro la corte di dimensioni più ragguardevoli della zona di Lugagnano. Di origine settecentesca, fu costruita dalla nobile famiglia dei Personi, che erano proprietari anche di Corte Messedaglia e dell'ampia campagna di pertinenza. La forma originale ha subito continue evoluzione per arrivare alla attuale struttura alla fine dell'Ottocento. Il luogo è stato anche prigione e perfino campo di concentramento, filanda e magazzino per la coltivazione dei bachi da seta.

Negli anni ha perso alcune caratteristiche originali a causa di interventi fatti dai residenti soprattutto negli ultimi 50 anni. È stato distrutto un affresco posto all'ingresso della corte, il pozzo, gli abbeveratoi per le bestie. Anche le case, nelle diverse ristrutturazioni, hanno perso il profilo orginale. Sono comparsi balconi e scivoli per garage dove non esisteva nulla di tutto questo.

Fino agli anni Cinquanta la corte era una sorta di fortezza, da cui si entrava solo da un portone sotto il volto, dove c'erano due panche di pietra e dei grossi anelli per legarvi i cavalli. La sera, il portone veniva chiuso col catenaccio e l'edificio diventava inacessibile, visto che nessuna abitazione comunicava con l'esterno.

«Io stesso, residente all'interno di questo muro di cinta nella parte già distrutta anni fa che definiva l'antico Brol», continua Mazzi, che è presidente dell'associazione Il Baco da Seta, «ho concordato con altri residenti di ripristinare l'altezza originale, magari con lo stesso materiale che veniva utilizzato un tempo, come ciottoli, cocci, pietre e tufo». *(e.s.)*

POVEGLIANO. Antiquariato in piazza

Festa per la banda che compie 200 anni

Povegliano. Un doppio appuntamento è previsto per domenica prossima, 5 giugno. Nella corte e sotto i porticati di villa Balladoro e in un tratto dell'adiacente via Arrigo Balladoro si terrà il tradizionale mercatino dell' antiquariato, del collezionismo, degli hobbies e dell'interscambio.

Nel piazzale della chiesa parrocchiale, in occasione del bicentenario della banda musicale, alle 11,15 verrà inaugurata e benedetta una stele commemorativa della formazione nel 1805 di un concerto da parte di alcuni reduci della grande armata napoleonica; seguiranno nel parco di villa Balladoro il pranzo e alle 16,30 l'esibizione del gruppo musicale Pifferi e Tamburi di Santhià e il concertino del corpo bandistico Santa Cecilia di Povegliano. *(gi.bo.)*

SETTANT'ANNI INSIEME

GRIGOLI ROMANO e MARANGONI ELISA

Congratulazioni ed auguri vivissimi per il notevole traguardo da Voi raggiunto dai figli Emilio, Anna, Teresa, nipoti e pronipoti.

Nogarole Rocca, 2 giugno 2005

D59/36

Sma

OGGI 2 GIUGNO APERTO.

Nel supermercato SMA di:

PESCHIERA DEL GARDA (Vr)

Via Nuova Tangenziale, 4

Aperto dalle 8,30 alle 20,00.